



RESTAURI. È tornato alla sua antica bellezza il «Garibaldi», costruito nel 1848 e chiuso da oltre 50 anni. Ma il sipario si alzerà solo l'anno prossimo



Mazara, luci sul vecchio teatro

Salvatore Giacalone

MAZARA DEL VALLO

●●● La città riacquista il suo Teatro Garibaldi. Ieri è stato riaperto al pubblico. Era stato chiuso oltre 50 anni fa e, successivamente, adibito anche a magazzino comunale. È un piccolo teatro di provincia ma carico di storia. Quando venne inau-

gurato nel 1848, si chiamava Teatro del Popolo e fu il vero testimone del processo rivoluzionario, unico superstite dell'evento, malgrado il ripristino del governo borbonico nell'aprile del 1949, appena quattro mesi dopo la sua inaugurazione, avvenuta la sera del 12 gennaio 1849. È uno dei teatri più antichi dell'Isola. Nasce da un pro-

getto redatto dal canonico Gaspare Viviani e sostituì un precedente «teatro comico» istituito una ventina di anni prima e in seguito abbellito. Dal 1862 assunse la nuova denominazione di Teatro Garibaldi e fu arricchito all'interno da elementi pittorici e decorazioni sfarzose. Notevole l'attività fino agli anni '30. Dopo la seconda guerra mondiale, l'attività è rallentata fino a fermarsi negli anni '50.

«La riapertura del «Garibaldi» dimostra che Mazara del Vallo c'era, c'è e ci sarà ancora nel circuito teatrale e della cultura regionale e nazionale» dichiara con orgoglio il sindaco Nicola Cristaldi, che ieri mattina ha presieduto la cerimonia di riapertura del teatro, tornato fruibile dopo numerosi interventi di restauro, l'ultimo avviato nel 2003 e conclusosi nel 2006, un progetto coordinato

dal docente universitario Michele Argentino.

A complicare la possibilità di riapertura del teatro, negli anni passati, sono state anche le novità legislative in materia di sicurezza, in particolare le uscite di sicurezza, ricavate da un immobile che il comune ha dovuto acquistare. Al momento il teatro sarà aperto per le visite gratuite di turisti e cittadini (dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 13,30), mentre l'avvio dell'attività teatrale vera e propria avverrà a partire dal 2011, dopo il completamento di alcuni interventi, la dotazione degli arredi e la costituzione di un'associazione temporanea di scopo per interventi di adeguamento, allestimento e gestione.

Il teatro è già omologato per 99 posti, quando venne costruito i posti erano 176. (56)